Lettera di Daria Lepori sulla Campagna di Azione Quaresimale nel 2024

Care parrocchiane e cari parrocchiani di

scusatemi innanzitutto se non ho potuto dar seguito all’invito del vostro parroco a partecipare a questo momento di incontro e condivisione.

Ho cercato di essere comunque presente con questo testo che lui vi leggerà.

Mi dispiace molto di non poter fare di più per testimoniarvi la mia gratitudine per quello che da tanti anni fate per sostenere i progetti di Azione Quaresimale.

**Grazie**, grazie tante!!!

Per parlarvi del **tema della Campagna ecumenica** di quest’anno inizio dall’amore.

La spiritualità cristiana propone una visione in cui **l'amore** di Dio è al centro di tutte le relazioni tra gli esseri viventi.

Secondo la Bibbia, l’essere umano è chiamato a vivere ogni relazione secondo questo primordiale **amore**.

Azione Quaresimale ci invita in questa Quaresima a cambiare prospettiva, a diventare davvero consapevoli che, come umani, facciamo parte del **Creato**.

È bello ricordare che per San Francesco, il Creato è lo **strumento della lode a Dio**. **Vogliamo che lo sia anche per noi?**

Con **l'Enciclica** Laudato si', Papa Francesco chiede che il **grido della terra e il grido dei poveri** siano ascoltati in quanto son un “unico grido”.

**Vivere la Quaresima** significa confrontarci con i **nostri limiti**.

Nel ricordare **la passione di Gesù**, ricordiamo la **sofferenza** di tante persone che oggi portano la croce a causa di sistemi ingiusti e di oppressione.

In questo modo, **ci colleghiamo con la vulnerabilità dell'essere umano**.

Quando digiuniamo o **cerchiamo di limitare i nostri consumi**, ci confrontiamo con il fatto che **il mondo non è infinito** e che ciò che possediamo è in definitiva dato e non guadagnato.

Sappiamo bene che la crisi climatica è causata dal **consumo eccessivo** di combustibili fossili e di risorse naturali.

Infatti, vediamo che le **conseguenze negative del mutamento climatico** mettono in pericolo già oggi la sopravvivenza delle persone più povere.

Inondazioni, siccità, uragani devastanti, innalzamento del livello del mare fanno già parte della **realtà delle persone in molti paesi del Sud** del mondo.

Perdere un raccolto significa fame e miseria, per una **famiglia contadina** che mangia quello che coltiva. Significa indebitarsi, significa lasciare la terra natia per cercare lavoro in una grande città, significa emigrare all’estero.

Intanto i paesi industrializzati continuano ad aggravare le cause del mutamento climatico perché vivono utilizzando **più risorse di quante ne abbiano** a disposizione.

Così facendo mettono in **pericolo l’esistenza** sia delle popolazioni del Sud del mondo sia delle generazioni future.

Ma se **agiamo con decisione** a tutti i livelli - politico, economico, sociale, individuale – possiamo ancora uscire da questa crisi.

Perciò Azione Quaresimale, tramite la Campagna ecumenica, ci ricorda quest’anno che **ogni gesto conta**!

E ci invita ad agire, secondo l’antico adagio **“meno è di più”**. E che cosa meglio del digiuno, **dell'esercizio di vivere con meno**, ci parla meglio di questo?

Celebriamo la Quaresima **riconoscendo che, per poter amare, dobbiamo “lasciar andare”.**

Lasciare andare **le nostre idee fisse** su ciò di cui abbiamo bisogno per una vita confortevole. Lasciare andare le nostre preoccupazioni di "non avere abbastanza".

Lasciare andare la nostra **paura della finitudine**, della vulnerabilità e dell'impotenza.

Solo allora potremo iniziare ad **agire liberamente e per Grazia e a rispondere in modo appropriato alle crisi attuali**.

Le risposte nate dalla **consapevolezza di essere limitati e amati** allo stesso tempo porteranno a una **cultura della speranza e della resurrezione** anche nei momenti più bui.

*Daria Lepori*

Azione Quaresimale

Gennaio 2024